

HERA S.p.A.
PROCEDIMENTO ON LINE SRM N. 2212000611

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SYSTEM INTEGRATION PER L'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ E PROGETTI INFORMATICI DA ATTIVARE SUI SISTEMI APPLICATIVI IN USO AL GRUPPO HERA, SUDDIVISA IN N. 13 LOTTI.

Al fine di garantire parità di trattamento tra tutti gli Operatori economici interessati alla partecipazione al presente procedimento, si pubblicano, acquisito ove necessario il parere dei tecnici competenti, le risposte ai quesiti pervenuti, ritenute di interesse generale.

QUESITI E RISPOSTE

QUESITO 154

A pagina 4 del documento "Bando_applicativi.pdf" per i criteri di aggiudicazione paragrafo II.2.5 si considera offerta economicamente più vantaggiosa suddivisa dove il valore tecnico conferisce punti 100 mentre il prezzo Zero. Si chiede un chiarimento in merito.

RISPOSTA 154

Come esplicitato al paragrafo VI.3), lett. a) del Bando di gara l'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinato, ai sensi dell'art. 95, comma 7, del citato Decreto Legislativo.

QUESITO 155

Si chiede di confermare che non è subappalto l'eventuale subcontratto affidato dall'aggiudicatario a soggetti terzi nel quale non sia presente anche solo una delle due condizioni di valore e di incidenza della manodopera che invece devono sussistere congiuntamente affinché si configuri il subappalto.

RISPOSTA 155

Si conferma.

QUESITO 156

Si chiede di confermare se un Operatore Economico possa utilizzare, per la esecuzione di tutte o parte delle prestazioni contrattuali, una società dalla stessa interamente partecipata, soggetta alla direzione ed al coordinamento del detto Operatore Economico (che impartisce direttive alla partecipata ed applica apposite procedure di Gruppo dirette a indirizzarne la gestione e a garantirne il controllo), fermi restando il possesso in capo alla partecipata dei requisiti di ordine generale e la permanenza in capo all'Operatore Economico della titolarità del rapporto contrattuale nonché della integrale responsabilità per la regolare esecuzione delle prestazioni. Si chiede, quindi, di confermare che, al ricorrere delle anzidette condizioni, non essendo configurabile nessuna alterità sostanziale tra l'Operatore Economico e la società interamente controllata, l'affidamento a quest'ultima delle prestazioni non è configurabile come subappalto e non soggiace quindi alle limitazioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (come affermato dalla Corte di Giustizia UE nella sentenza 19 giugno 2008, C-454/06).

RISPOSTA 156

L'esecuzione delle attività in capo alla società controllata non configura subappalto purché vi siano le condizioni di cui all'art. 105 comma 3, lett. c-bis.

QUESITO 157

In relazione alla nuova formulazione del criterio di valutazione "B.5) GOVERNO E GESTIONE, TRASFERIMENTO KNOW HOW E SOLUZIONI INNOVATIVE" ed in particolare al subcriterio b.5.2 Trasferimento Know How si chiede di chiarire quali siano le tipologie di subentro ipotizzate da Hera.

RISPOSTA 157

Si rinvia alla Risposta 87.

QUESITO 158

In relazione al subcriterio b.5.2 si chiede di chiarire se la definizione del team mix per le fasi di presa in carico o phase out può discostarsi dalle percentuali indicate nel documento "Applicazioni Team mix e Flat rate" per ciascun Lotto, ferma restando la relativa tariffa c.d. "Flat Rate".

In caso di risposta affermativa si chiede di chiarire se questo è oggetto di valutazione.

RISPOSTA 158

Il team mix fornito è funzionale a valutare la sostenibilità del flat rate. Si precisa che per il sub criterio in questione si può ipotizzare un team mix specifico, mentre, la valutazione riguarderà i kpi elencati nei vari scoring model, con riferimento al sub criterio b.5.2, nonché nell'avvertenza n. 1.

QUESITO 159

In relazione al documento "Applicazioni Team mix e Flat rate" si chiede di chiarire cosa si intende per "range di tolleranza garantiti".

RISPOSTA 159

Si rimanda alla risposta n. 88.

QUESITO 160

Con riferimento agli Use Case del Lotto 10, nelle sezioni "Obiettivo" i bullet 4, 5, 6, 7 e 8 sono identici per tutti gli use case sia del Lotto 10 che del Lotto 11. Si chiede se trattasi di un refuso. In particolare, il bullet 4 è relativo alla tematica SAP mentre gli use case del lotto 10 sono relativi a CASB e SIEM AWS. Si chiede se è pertanto da considerare.

RISPOSTA 160

Le descrizioni nella sezione Obiettivi sono uguali per tutti gli use case del lotto e fanno riferimento a situazioni generiche e/o frequenti nel contesto della Stazione Appaltante; devono essere considerati ogni qual volta la soluzione proposta presenti aspetti che ripresentano quella situazione.

QUESITO 161

Il numero di facciate massimo per ciascun use case deve essere 5 compreso il frontespizio (che contiene unicamente il riferimento allo use case e lotto nel titolo), per un totale di 4 pagine scritte, o può essere di 5 pagine scritte oltre al frontespizio.

RISPOSTA 161

Si rinvia alla Risposta 92 precisando che il frontespizio con la sola indicazione del nome del documento non verrà conteggiata.

QUESITO 162

Visto il disposto dell'art. 105, comma 3, lettera c-bis) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si chiede di confermare che l'affidamento di attività/prestazioni, anche non accessorie, in forza di un contratto continuativo di cooperazione, sottoscritto con una ditta terza in data antecedente alla indizione della

procedura finalizzata all'aggiudicazione del presente appalto, ai sensi della citata normativa non integra subappalto.

RISPOSTA 162

Si conferma e si rinvia alla risposta n. 61.

QUESITO 163

Nel Lotto 3, Use Case 2, sezione "Contesto" viene riportato quanto segue: "impostare un layer di integrazione per il servizio esterno che avrà le seguenti funzionalità: [...] calcolo della marginalità del portafoglio". Relativamente al "calcolo della marginalità del portafoglio", ferma restando la molteplicità dei flussi valutati ai fini della stima, si chiede se tale funzionalità sia da riferirsi esclusivamente all'applicativo HC4MET (ed in particolare al settore gas).

RISPOSTA 163

Si chiede all'operatore economico di fare la sua migliore proposta, considerando che la piattaforma di forecasting riguarda sia il GAS che l'EE.

QUESITO 164

Nel Lotto 3, Use Case 2, sezione "Contesto" viene riportato quanto segue: "impostare un layer di integrazione per il servizio esterno che avrà le seguenti funzionalità: [...] previsione dei volumi nel medio/lungo periodo". Relativamente alla "previsione dei volumi nel lungo/medio periodo", si richiede conferma che i volumi indicati siano relativi ai quantitativi di gas/energia scambiati.

RISPOSTA 164

Si conferma.

QUESITO 165

Nel Lotto 3, Use Case 2, sezione "Contesto" viene riportato quanto segue: "impostare un layer di integrazione per il servizio esterno che avrà le seguenti funzionalità: [...] database deal". Relativamente al "Database deal", si chiede chiarimento sul contenuto di tale base dati.

RISPOSTA 165

Per tutto ciò che non è specificato nello Use Case, l'operatore economico può formulare la sua migliore proposta facendo delle ipotesi basate sulla sua esperienza.

QUESITO 166

Nel Lotto 3, Use Case 2, sezione "Obiettivi" viene riportato quanto segue "Si richiede che la soluzione sia in linea con il framework tecnologico delle soluzioni Azure, la distinzione fra data product di dominio e data product di consumo in linea con la metodologia del data mesh". Relativamente ai "Data Product di dominio", si richiede se si possa assumere siano già presenti nella Data Platform come tali, o se, nel perimetro della soluzione, sia necessario prevedere la creazione di "Data product di dominio", tramite specifiche procedure di ETL applicate ai flussi, a partire dal piano operativo.

RISPOSTA 166

Si chiede di fare una proposta come se fosse necessario creare anche i Data Product di dominio.

QUESITO 167

Si chiede di confermare che, ai fini della validità delle referenze (criterio B.1) specifiche per il “Lotto 8 – Ambiente”, sia possibile riportare esperienze maturate sugli ambiti applicativi specifici di SAP ECC quali WM, PM, SD, MM, anche se non specificatamente relativi a gestione di processi e funzionalità tipiche dell’Ambiente ma comunque relativi a processi del mercato delle Utilities (distribuzione, vendita, etc.).

RISPOSTA 167

Si conferma.

QUESITO 168

Si chiede di confermare che, ai fini della validità delle referenze (criterio B.1) specifiche per il “Lotto 10 – Infrastruttura Cloud”, sia possibile riportare, oltre alle esperienze di natura Sicurezza ed infrastrutturale, anche esperienze di sviluppo maturate sugli ambiti applicativi specifici delle tecnologie ambito del lotto 10 e riportate all’interno del documento di gara “Applicazioni Team mix e Flat rate”.

RISPOSTA 168

Le esperienze devono essere di natura “Sicurezza ed infrastrutturale.”

QUESITO 169

Con riferimento al punto 2.5 delle CGCPI di seguito riportato:

2.5. Qualora il Fornitore nell’ambito di un contratto/ordine debba introdurre nuovi applicativi dovrà:

- installare i prodotti e/o le componenti aggiuntive negli ambienti non produttivi on-site con eventuale supporto della Committente (ove espressamente previsto nel contratto/ordine);
- predisporre la documentazione di configurazione/installazione per il rilascio in produzione da parte della Committente, fermo restando l’obbligo di collaborazione del Fornitore stesso;
- gestire direttamente il rapporto con i laboratori ed i centri di supporto del prodotto per problemi di fix o di performance della soluzione, ferma restando la responsabilità del produttore del software, dell’hardware e/o di ogni prodotto strumentale nell’eseguire le attività che fossero necessarie per l’eliminazione dei problemi riscontrati qualora di sua competenza per legge o per contratto. In tal caso il Fornitore sarà obbligato a mantenere il prodotto installato allenato alle fix/release di correzione problemi o performance per tutta la durata del contratto/ordine, ove tecnicamente possibile ed applicabile.

Si chiede di confermare, nel caso in cui all’operatore economico viene richiesto di eseguire le attività elencate al punto 2.5, che sia corretto assumere che l’operatore economico descriverà le attività nel documento richiesto dalla Committente nelle successive e specifiche Richieste di Manifestazione di Interesse di offerta e che conseguentemente Hera, ove concordi con l’offerta, emetta corrispondente Ordine.

RISPOSTA 169

Si conferma.

QUESITO 170

Con riferimento all’art. 4.4 delle CGCPI di seguito riportato:

"Knowledge transfer - Con l’accettazione del contratto/ordine il Fornitore si impegna, entro il termine previsto per il Kick Out a fornire alla Committente ed ai soggetti da quest’ultima designati per lo svolgimento delle attività manutentive, training e formazione in merito al funzionamento di quanto realizzato (CGC01 Standard Qualità Direzione Sistemi Informativi). L’entità di tale attività formativa

sarà commisurata alla taglia del progetto ed in generale quantificabile, salva deroga espressa contenuta nel contratto/ordine, in un numero di gg/u (numero giorni necessari per lo svolgimento delle attività con n. 1 unità di personale) pari al 10% della dimensione del progetto in termini di gg/u definiti per la sua esecuzione."

Si chiede, poiché le presenti Condizioni Generali di Progetto risultano essere valide per tutti i lotti /per tutti gli accordi Quadro, se è corretto ipotizzare che nelle future offerte dell'operatore economico venga espressa l'entità dell'attività di Knowledge Transfer – anche se non esattamente del 10% - e, ove l'offerta venisse accettata, questo rappresenta l'accordo tra le Parti, senza dover ogni volta verificare se nel Contratto/ordine sia presente deroga esplicita.

RISPOSTA 170

Sì, è corretto ipotizzare che nelle future offerte dell'operatore economico, a valle delle successive e specifiche Richieste di Manifestazione di Interesse, venga espressa l'entità dell'attività di Knowledge Transfer qualora si discosti dal 10%; qualora non esplicitato si intende valido quanto indicato nelle Condizioni Generali.

QUESITO 171

Con riferimento all'art. 4.6 delle CGCPI di seguito riportato:

"Il Fornitore garantisce che il software sviluppato è privo di difetti e svolge tutte le funzionalità e rende le performances eventualmente individuate nel contratto/ordine e/o nella documentazione. Il Fornitore rimane responsabile di quanto realizzato sulla base del contratto/ordine sottoscritto per un periodo di 12 (dodici) mesi dalla data della sottoscrizione da parte della Committente di ciascun verbale di conferma kick out di Progetto e si impegna, pertanto, laddove la Committente dovesse segnalare difetti o non conformità anche a seguito del periodo di post-avvio progettuale, a porre in essere, a propria cura e spese, tutti gli adeguamenti e interventi necessari a risolvere eventuali difetti e comunque ad adeguare il software consegnato alle specifiche previste nel contratto/ordine. Il corrispettivo per la garanzia e tutte le attività e costi necessari ad adeguare il software sviluppato alle specifiche individuate nel contratto/ordine sono da intendersi ricomprese nel corrispettivo del contratto/ordine senza alcuna eccezione o limitazione. È fatta salva la facoltà per la Committente di attivare l'estensione del periodo di garanzia, per l'ulteriore durata di anni 1 (uno), dandone comunicazione scritta al Fornitore con un preventivo di mesi 1 (uno) rispetto alla sua scadenza originaria."

Si chiede, poiché nel produrre un business case è necessario valutare tutti i costi, se è corretto ipotizzare che l'ulteriore anno di garanzia venga quotato dal fornitore e remunerato previo accordo tra le parti.

RISPOSTA 171

Si conferma.

QUESITO 172

Con riferimento all'art. 5.1 delle CGCPI di seguito riportato:

"5.1. Il Fornitore che non si attenga agli obblighi contrattuali tutti, non effettuati in parte o totalmente le prestazioni stabilite, non rispetti i termini indicati può essere assoggettato, previa contestazione per iscritto degli addebiti ed esame delle controdeduzioni, ad una penale fino al 2% (due per cento) del valore del contratto per ogni singola infrazione. L'importo delle penali applicate, anche in corrispondenza di differenti inadempienze, non potrà comunque superare cumulativamente il 10% dell'importo contrattuale. Gli importi relativi alle penali saranno fatturati dalla Committente al Fornitore e riscossi, anche mediante compensazione, cui il Fornitore acconsente ora per allora, trattenendone in tal caso il relativo importo in sede di liquidazione delle fatture, a partire da quella riferita alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza. In caso di ulteriore inosservanza sarà facoltà del

Committente far eseguire gli interventi ad altra impresa addebitando al Fornitore inadempiente i costi sostenuti maggiorati del 50%."

Si chiede, poiché all'art. 4.2 facendo riferimento all'art. 5 vengono citate delle penali giornaliere, di esplicitare:

- a) da quando decorrono (se dalla ricezione della PEC citata al paragrafo 4.2);
- b) l'importo giornaliero;

Inoltre, poiché l'ultimo capoverso "In caso di ulteriore inosservanza sarà facoltà del Committente far eseguire gli interventi ad altra impresa addebitando al Fornitore inadempiente i costi sostenuti maggiorati del 50%." non risulta preventivamente quantificabile, e siccome comunque i danni per Dolo o Colpa Grave sono già previsti dalla legge, per evitare contenziosi si richiede:

- c) di sopprimere tale capoverso;
- d) di fissare a priori un CAP ai Danni come percentuale del Contratto/Ordine, che si propone al 30%.

RISPOSTA 172

Si precisa che le Condizioni Genarli di Contratto, nonché i relativi Allegati, non sono soggette a variazioni o integrazioni.

Con riferimento, inoltre, al tema trattato dagli artt. 4.2 e 5 delle CGC (e dai relativi allegati) si ricorda il principio generale secondo il quale le penali per ritardo, ascrivibile alla responsabilità del Fornitore, sono operative sin dal primo giorno in cui si manifesti il ritardo sul termine, che si considera essenziale, di ultimazione della prestazione da parte dello stesso.

Il combinato disposto degli articoli sopra citati, pertanto, disciplina i casi in cui qualsiasi ritardo nell'esecuzione di una prestazione o di una specifica milestone di progetto porti all'applicazione di una penale. Questa viene quantificata fino al 2% del valore dello specifico affidamento derivato da Accordo Quadro o dello specifico contratto derivato da apposito confronto competitivo e calcolata per ogni giorno di ritardo in esecuzione (nel caso dell'art. 4.2 delle CGC per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato per il Kick out) e comunque sino alla concorrenza massima del 10%; tale limite del 10% deve intendersi riferito all'importo complessivo dell'Accordo Quadro o dello specifico contratto derivato da apposito confronto competitivo.

Si precisa che il riferimento all'invio di apposita comunicazione scritta (Pec o fax o altra forma scritta) si riferisce, pertanto, alla necessità di utilizzare la forma scritta con cui si sostanzia tipicamente la volontà delle Parti di un contratto. La data dell'invio di tale comunicazione non è da intendersi, pertanto, in alcun modo il "*dies a quo*" dal quale sia contestabile il ritardo in esecuzione e l'applicazione della relativa penale

QUESITO 173

Con riferimento all'Art. 6.2 delle CGCPI di seguito riportato:

"6.2. È altresì facoltà della Committente recedere in qualunque momento dal contratto mediante il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., escluso ogni altro compenso."

Si richiede di chiarire se con l'articolo 6.2 si intenda semplicemente esprimere il rispetto di quanto riportato nell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero nel rispetto del preavviso minimo e fatto salvo il pagamento degli importi ivi previsti.

RISPOSTA 173

Si conferma.

QUESITO 174

Con riferimento all'art. 11.5 delle CGCPI di seguito riportato:

"Il pagamento dei corrispettivi previsti non implica accettazione delle relative prestazioni da parte della Committente in termini di condizioni, di qualità, di quantità e prezzo e non significa che la Committente rinunci ai diritti direttamente o indirettamente derivanti dalle condizioni contrattuali o dalla legislazione applicabile. I prezzi contrattuali rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto/ordine e non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione prezzi. La Committente, qualora in corso di esecuzione del contratto, reputi necessario un incremento o una diminuzione delle prestazioni sino a concorrenza del 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale, può imporre l'esecuzione al Fornitore, alle medesime condizioni previste nel contratto originario, senza che questo possa chiedere compensi e/o indennizzi di qualsiasi specie né, tanto meno, far valere il diritto alla risoluzione del contratto stesso."

Ipotizziamo che una variazione dell'importo contrattuale presupponga una rinegoziazione di scadenze e/o Termini intermedi e /o finali di esecuzione del Progetto.

Se ad esempio l'importo contrattuale viene incrementato del 20%, qualora vengano richieste delle attività aggiuntive di progetto che necessariamente impattano su quanto già pianificato, si chiede se è corretto supporre che in quel caso saranno rinegoziate le scadenze di Progetto.

RISPOSTA 174

Si precisa che in linea di massima è possibile, ma occorre valutare caso per caso.

QUESITO 175

Con riferimento all'art. 4.1 delle CGCSI di seguito riportato:

"4.11 I controlli o ispezioni saranno eseguiti, avendo cura di minimizzare il disturbo o l'intralcio alle attività del Fornitore, da personale qualificato della Committente o da soggetti terzi appositamente incaricati dalla Committente."

Si richiede di confermare che l'eventuale soggetto terzo non sia individuato tra i competitor di un operatore economico.

RISPOSTA 175

Si conferma.

QUESITO 176

Con riferimento all'art. 5.1 delle CGCSI di seguito riportato:

"5.1. Il Fornitore che non si attenga agli obblighi contrattuali in quanto non effettuati in parte o totalmente le prestazioni stabilite, può essere assoggettato, previa contestazione per iscritto degli addebiti ed esame delle controdeduzioni, ad una penale pari al 2% (due per cento) del valore del contratto per ogni singola infrazione. L'importo delle penali applicate, anche in corrispondenza di differenti inadempienze, non potrà comunque superare cumulativamente il 10% dell'importo contrattuale."

Per i Servizi non si evince a cosa venga applicata la penale del 2% e con che criteri. Si richiede in tal senso che l'Articolo 5.1 non trovi applicazione, senza pregiudizio per ogni altro rimedio contrattuale e di legge.

RISPOSTA 176

Si rimanda alla Risposta n. 172.

QUESITO 177

Con riferimento agli artt. 6.2 e 6.3 delle CGCSI di seguito riportati:

"6.2. È altresì facoltà del Gruppo Hera recedere in qualunque momento dal contratto mediante il pagamento sia delle prestazioni regolarmente eseguite, sia dei materiali utili esistenti in cantiere o in magazzino oltre il decimo delle prestazioni non eseguite, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., escluso ogni altro compenso.

6.3. Fermi i limiti inderogabili di legge, il Gruppo Hera avrà diritto di recedere liberamente dalle CGCSI e/o dal contratto/ordine in qualunque momento, tramite invio di raccomandata a/r al Fornitore con un preavviso minimo di almeno 3 (tre) giorni. In tal caso, unico obbligo del Gruppo Hera sarà quello di versare al Fornitore i corrispettivi dovuti in relazione ai servizi prestati, secondo la previsione di cui all'art. 1671 del codice civile, e con espressa esclusione dell'obbligo di pagamento di qualsivoglia ulteriore importo a qualunque titolo, ivi compreso l'eventuale mancato guadagno."

Come per CGCPI, si richiede di chiarire se con questi due articoli si intenda semplicemente esprimere il rispetto di quanto riportato nell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero nel rispetto del preavviso minimo e fatto salvo il pagamento degli importi ivi previsti.

RISPOSTA 177

Si rimanda alla risposta n. 173.

QUESITO 178

Con riferimento all'art. 11.5 delle CGCSI di seguito riportato:

"Il pagamento dei corrispettivi d'appalto non implica accettazione delle relative prestazioni da parte del Gruppo Hera in termini di condizioni, di qualità, di quantità e prezzo e non significa che il Gruppo Hera rinunci ai diritti direttamente o indirettamente derivanti dalle condizioni contrattuali o dalla legislazione applicabile.

I prezzi contrattuali rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto/ordine e non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione prezzi, indipendentemente dal verificarsi di circostanze di qualsiasi genere, anche imprevedibili, le quali, incidendo comunque sui costi, potrebbero integrare la fattispecie di cui all'art.1664, comma 1, del codice civile. Le Parti dichiarano altresì che ciascuna di esse ha inteso assumere interamente l'alea di una eventuale maggiore onerosità della rispettiva prestazione, da qualsiasi causa anche straordinaria e imprevedibile essa possa dipendere, rendendo così inapplicabile, anche in via di rinuncia, quanto disposto dall'art. 1467 del codice civile. OMISSIS."

Alla luce del quadro macroeconomico attuale, si chiede, di inserire una tra le seguenti integrazioni in ordine di preferenza:

- a) l'adeguamento anno su anno dei prezzi secondo indice ISTAT;
- b) l'eliminazione della deroga all'art.1664, comma 1, che peraltro regola gli appalti pubblici;
- c) ove rimanga la deroga all'art.1664, comma 1, la possibilità di recedere dal contratto se i costi risultano insostenibili per il Fornitore, secondo art. 1467 del codice civile.

RISPOSTA 178

Le Condizioni Generali di Contratto non sono soggette a variazioni o integrazioni. Si rimanda, comunque, alle precedenti risposte in tema.

QUESITO 179

Con riferimento all'art. 11.5 delle CGCSI di seguito riportato:

"OMISSIS

Il Gruppo Hera, qualora in corso di esecuzione del contratto, reputi necessario un incremento o una diminuzione delle prestazioni sino a concorrenza del 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale, può imporre l'esecuzione al Fornitore, alle medesime condizioni previste nel contratto originario, senza che questo possa chiedere compensi e/o indennizzi di qualsiasi specie né, tanto meno, far valere il diritto alla risoluzione del contratto stesso."

Come per CGCPI, ipotizziamo che una variazione dell'importo contrattuale presupponga una rinegoziazione di scadenze e/o Termini intermedi e /o finali di esecuzione delle attività.

Se ad esempio l'importo contrattuale viene incrementato del 20%, ipotizziamo vengano richieste delle attività che necessariamente impattano su quanto già pianificato, e quindi dovranno essere rinegoziate le scadenze.

Si chiede di confermare la correttezza di tale interpretazione.

RISPOSTA 179

Si precisa che in linea di massima è possibile, ma occorre valutare caso per caso.

QUESITO 180

Con riferimento all'art. 16.4 delle CGCSI di seguito riportato:

"16.4. Il Fornitore è nominato responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679, con l'allegato documento di nomina a responsabile con funzioni di amministratore di sistema (Modello "Nomina di Fornitore a Responsabile Privacy Esterno con funzione di Amministratore di Sistema")."

Si conferma che tale clausola si applichi solo ove il Contratto/Ordine preveda il Trattamento di Dati personali e ove vi siano i presupposti per cui il Fornitore debba assumere le funzioni di amministratore di sistema.

RISPOSTA 180

Si conferma.

QUESITO 181

Con riferimento all'art. 17.5 delle CGCSI di seguito riportato:

"Per tutta la durata del contratto, e per un periodo di 6 (sei) mesi successivi alla cessazione dei relativi effetti, ciascuna delle parti si obbliga a non instaurare direttamente e/o indirettamente rapporti di lavoro dipendente e/o di collaborazione e/o consulenza con il personale dell'altra né comunque di utilizzarne in ogni forma e modo, direttamente e/o indirettamente le prestazioni professionali. In caso di violazione di tale obbligo, la parte inadempiente sarà tenuta a versare all'altra, a titolo di penale, un importo pari al doppio del costo aziendale sopportato dalla parte adempiente, in relazione al singolo soggetto rispetto al quale l'altra parte sia stata inadempiente, nell'ultimo anno di rapporto contrattuale con il soggetto stesso.

Si chiede se è possibile limitare questa clausola al solo Personale che abbia operato nell'ambito di ciascun contratto/ordine.

RISPOSTA 181

Si conferma.

QUESITO 182

Relativamente al CGCPI - SLA-Service Level Agreement

Per attività progettuali si propongono le seguenti modifiche:

(1) che gli SLA “di garanzia” vengano definiti congiuntamente dalle PARTI durante il Post Avvio e dopo un “grace period” concordato tra le parti in cui viene misurato il numero di ticket, i ticket afferenti anomalie, escludendo dal computo delle anomalie i ticket afferenti service request;

(2) che durante il “grace period” venga concordato tra le PARTI un sistema bonus/malus tale per cui se il FORNITORE si comporta meglio del previsto, acquisisce punti/bonus, che vanno a compensare misurazioni/malus/punti negativi.

Si chiede conferma per accettazione proposta.

RISPOSTA 182

Le Condizioni Genarli di Contratto, nonché i relativi Allegati, non sono soggette a variazioni o integrazioni. Si rimanda, comunque, alle precedenti risposte in tema.

QUESITO 183

Relativamente al CGCPI - SLA-Service Level Agreement

Per i servizi si propongono le seguenti modifiche

(1) che gli SLA di Servizio vengano definiti congiuntamente dalle PARTI durante i primi tempi di servizio e dopo un “grace period” concordato in cui viene misurato il numero di ticket, i ticket afferenti anomalie e le richieste di Service Request, e verificato se il numero di tali ticket è congruente con la base di calcolo comunicata in Gara;

(2) che durante il “grace period” venga concordato tra le PARTI un sistema bonus/malus tale per cui se il FORNITORE si comporta meglio del previsto, acquisisce punti/bonus, che vanno a compensare misurazioni/malus/punti negativi.

Si chiede conferma per accettazione proposta.

RISPOSTA 183

Le Condizioni Genarli di Contratto, nonché i relativi Allegati, non sono soggette a variazioni o integrazioni. Si rimanda, comunque, alle precedenti risposte in tema.

QUESITO 184

Si chiede di confermare che, ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, siano equiparate alle certificazioni di dipendenti di società controllate ai sensi dell'art.2359 del Codice civile, quelli di una società consociata e/o controllata il cui capitale sociale è interamente posseduto dallo stesso socio unico del partecipante (con conseguente consolidamento dei conti nella medesima holding).

RISPOSTA 184

Non si conferma e si rimanda alla risposta n. 148.

QUESITO 185

Si chiede di confermare che, ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, siano equiparate alle referenze progettuali di società controllate ai sensi dell'art.2359 del Codice civile, quelle di una società consociata e/o controllata il cui capitale sociale è interamente posseduto dallo stesso socio unico del partecipante (con conseguente consolidamento dei conti nella medesima holding).

RISPOSTA 185

Si rimanda alla risposta n. 148.

QUESITO 186

Relativamente al documento CGCPI agli articoli 4.1 e 4.2 delle CGCPI si chiede che vengano così interamente riformulati:

" 4.1 Il Progetto deve essere realizzato nei termini di cui al contratto/ordine. La realizzazione del Progetto comporta il completo svolgimento di tutte le attività indicate o comunque eventualmente strumentali o accessorie alla sua completa realizzazione (inclusa la consegna della documentazione progettuale di cui al successivo punto 4.3.); il termine previsto per il completo kick out del Progetto, come definito nell'allegato CGC01 Standard Qualità Direzione Sistemi Informativi), deve intendersi termine di essenziale ~~ex art. 1457 del Codice civile~~ importanza (di seguito: "Kick out di Progetto").

4.2. E' facoltà della Committente risolvere il contratto/ordine ai sensi degli artt. 6 e 7 in caso di mancato rispetto del termine per il Kick out di Progetto per fatto e/o colpa imputabile al Fornitore, fermo l'obbligo per il Fornitore di corrispondere le penali di cui all'art. 5. È fatta salva la facoltà per la Committente di esigere l'esecuzione tardiva della prestazione".

RISPOSTA 186

Le Condizioni Genarali di Contratto, nonché i relativi Allegati, non sono soggette a variazioni o integrazioni. Si rimanda, comunque, alle precedenti risposte in tema.

QUESITO 187

In relazione alla nuova formulazione del criterio di valutazione "B.5) GOVERNO E GESTIONE, TRASFERIMENTO KNOW HOW E SOLUZIONI INNOVATIVE" ed in particolare al subcriterio b.5.2 Trasferimento Know How si chiede di chiarire quali siano le tipologie di subentro ipotizzate da Hera.

RISPOSTA 187

Si rimanda alla risposta n. 87.

QUESITO 188

Si chiede di confermare che sia possibile acquisire punteggio tecnico su tutti i sotto e sub criteri previsti nello scoring model, avvalendosi di società appartenenti al medesimo gruppo societario, di cui l'operatore economico concorrente è parte

RISPOSTA 188

Non si conferma e si rimanda alla risposta n. 148.

QUESITO 189

Con riferimento al documento "Disciplinare di Gara per la procedura telematica aperta" – pag. 18 4.A) - allegato E – il documento indica "in caso di RTI/Consorzi, i dati identificativi di cui sopra vanno replicati per ciascun operatore economico che costituisce il raggruppamento/consorzio" e successivamente prevede l'opzione "DICHIANANO", inoltre nelle note iniziali è indicato che "In caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti (R.T.I.), costituendi o costituiti, il presente modulo dovrà essere compilato e sottoscritto da ciascun Operatore economico costituente il raggruppamento"; per tali motivi chiediamo cortesemente conferma che, in caso di partecipazione in RTI costituendo, il documento "allegato E" debba essere presentato congiuntamente in un unico esemplare firmato da tutti i componenti dell'RTI (e quindi non presentato singolarmente da ciascun componente dell'RTI).

RISPOSTA 189

Si conferma.

QUESITO 190

Con riferimento ai criteri di valutazione descritti negli allegati Scoring Model relativi a ciascun lotto, si chiede di confermare che, in caso di partecipazione alla gara in RTI, sia valido quanto segue:

- a) B.2) RISORSE E COMPETENZE: per l'attribuzione del punteggio è sufficiente che le certificazioni siano possedute dal raggruppamento nel suo complesso;
- b) B.4) NUMERO COMPLESSIVO DIPENDENTI IN AMBITO SYSTEM INTEGRATION: per l'attribuzione del punteggio è sufficiente che la condizione di superamento dei livelli di organico sia soddisfatta dal raggruppamento nel suo complesso;
- c) B.6) SEDE SU TERRITORIO E CONFORMITÀ GIURIDICO FINANZIARIA: per l'attribuzione dei punteggi è sufficiente che la disponibilità della sede e i requisiti di conformità giuridico finanziaria siano resi/posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

RISPOSTA 190

- a) Con riferimento al sotto criterio B.2), ai fini dell'attribuzione del punteggio dei sub criteri b.2.1 e b.2.2 è necessario che tutti gli operatori economici costituenti la compagine del R.T.I. posseggano gli specifici requisiti richiesti così come declinati negli Scoring Model;
- b) Si conferma;
- c) Con riferimento al sotto criterio B.6), ai fini dell'attribuzione del punteggio si procederà come di seguito specificato:
 - per il sub criterio b.6.1 è sufficiente che almeno un operatore economico costituente la compagine del R.T.I. possieda lo specifico requisito richiesto così come declinato nello Scoring Model;
 - per il sub criterio b.6.2 è necessario che ciascun operatore economico costituente la compagine sia in possesso del requisito richiesto;
 - per il sub criterio b.6.3. è necessario che ciascun operatore economico costituente la compagine sia in possesso del requisito richiesto;
 - per il sub criterio b.6.4. affinché una specifica certificazione, tra quelle riportate nel sub criterio, possa essere valutata ai fini della attribuzione del punteggio è necessario che la posseggano tutti i componenti del R.T.I.

I Consorzi ordinari ex art. di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di concorrenti sono equiparati agli RTI.

QUESITO 191

Nel caso di partecipazione di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con riferimento ai criteri di valutazione descritti negli allegati Scoring Model relativi a ciascun lotto, si chiede di confermare che sia valido quanto segue:

- a) B.2) RISORSE E COMPETENZE: per l'attribuzione del punteggio è sufficiente che le certificazioni siano possedute dal Consorzio nel suo complesso;
- b) B.4) NUMERO COMPLESSIVO DIPENDENTI IN AMBITO SYSTEM INTEGRATION: per l'attribuzione del punteggio è sufficiente che la condizione di superamento dei livelli di organico sia soddisfatta dal Consorzio nel suo complesso;
- c) B.6) SEDE SU TERRITORIO E CONFORMITÀ GIURIDICO FINANZIARIA: per l'attribuzione dei punteggi è sufficiente che la disponibilità della sede e i requisiti di conformità giuridico finanziaria siano resi/posseduti dal Consorzio nel suo complesso.

RISPOSTA 191

- a) Con riferimento al sotto criterio B.2), ai fini dell'attribuzione del punteggio dei sub criteri b.2.1 e b.2.2 è necessario che tutte le consorziate esecutrici del Consorzio, nonché il Consorzio stesso qualora svolga direttamente incarichi di carattere operativo, posseggano gli specifici requisiti richiesti così come declinati negli Scoring Model;

- b) Si conferma, ovvero sarà sommato il personale con le caratteristiche richieste fornito dalle consorziate esecutrici, nonché dal Consorzio stesso qualora svolga direttamente incarichi di carattere operativo;
- c) Con riferimento al sotto criterio B.6), ai fini dell'attribuzione del punteggio si procederà come di seguito specificato:
 - per il sub criterio b.6.1 è sufficiente che almeno una consorziata esecutrice del Consorzio, o il consorzio stesso, possieda lo specifico requisito richiesto così come declinato nello Scoring Model;
 - per il sub criterio b.6.2 è necessario che tutte le consorziate esecutrici del Consorzio, nonché il Consorzio stesso, siano in possesso del requisito richiesto;
 - per il sub criterio b.6.3. è necessario che tutte le consorziate esecutrici del Consorzio, nonché il Consorzio stesso, siano in possesso del requisito richiesto;
 - per il sub criterio b.6.4. affinché una specifica certificazione, tra quelle riportate nel sub criterio, possa essere valutata ai fini della attribuzione del punteggio è necessario che la posseggano tutte le consorziate esecutrici del Consorzio, nonché il Consorzio stesso.

N.B. per consorziate esecutrici si intendono le consorziate che il Consorzio dedicherà allo svolgimento del servizio sulla base di quanto dichiarato nell'Allegato A.

QUESITO 192

In relazione al requisito b.6.3), si chiede di confermare che un Consorzio Stabile possa soddisfare detto requisito per il tramite anche solo di una delle consorziate esecutrici indicate in gara.

RISPOSTA 192

Si rimanda alla risposta n. 191.

QUESITO 193

In relazione alla compilazione del file "Allegato F.1 - Template Referenze Lotto _" si chiede di confermare che, in caso di presentazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, sia prevista la consegna di un solo documento.

RISPOSTA 193

Si conferma.

QUESITO 194

Con riferimento al documento denominato "Scoring Model Lotto 2 - BI SAP", e più precisamente In relazione al criterio b.6.3) inerente il possesso di un rapporto attivo/passivo bilancio > a 1 riferito all'ultimo anno di gestione, nel caso in cui l'Operatore Economico Partecipante si un Consorzio Stabile, si chiede di confermare che, posto che il consorzio abbia come vincolo di bilancio quello del pareggio, sia possibili dichiararne il possesso poichè può spendere, ai sensi dell'art. 47 del Dlgs 50/2016 e s.m.i. i dati del bilancio di una delle consorziate indicate come esecutrici in gara.

RISPOSTA 194

Si rimanda alla risposta n. 191.

QUESITO 195

Si chiede se SAP DM rientra nel lotto 5 o nel lotto 2.

RISPOSTA 195

Si precisa che SAP DM (Disclosure Management) rientra nel lotto 5.

QUESITO 196

Con riferimento al lotto 2, ai fini del punteggio, sono validi i progetti iniziati prima del 01/01/2018 ma che hanno data fine dopo tale data? (ad esempio, progetto iniziato nel 2017 e concluso nel 2019).

RISPOSTA 196

Sì, a patto che abbiano fatturato, nel periodo intercorrente fra il 01/01/2018 e la data di pubblicazione della procedura in oggetto, un importo di almeno € 50.000,00.

QUESITO 197

Con riferimento al lotto 2, per quanto riguarda l'importo da indicare nella colonna H (Lotto 2 - Sub criterio b.1.1), si può considerare valido solo il valore economico per quei progetti partiti da poco, e per i quali non è stata effettuata ancora nessuna fatturazione?

RISPOSTA 197

No. Si rimanda alla risposta n. 196.

QUESITO 198

In ambito punteggio per le certificazioni su quale base si calcolerà il 20%? Dal documento si interpreta che si deve considerare il numero di dipendenti per ogni expertise quindi ad es. in ambito della certificazione SAP BW/4 HANA 2.0 Delta si deve considerare il totale dipendenti che lavorano nell'area di expertise BW, corretto?

RISPOSTA 198

Si rimanda alla risposta n. 117.

QUESITO 199

Nei use case si fa riferimento a "CGCPI e suoi allegati" ma non sono stati reperiti. Di quali documenti si tratta? Nel caso potreste fornirli?

RISPOSTA 199

Trattasi della documentazione contenuta nel documento zip denominato "CONDIZIONI GENERALI" all'interno della cartella Specifiche di Gara allegata al procedimento on-line n. 2212000611.

QUESITO 200

Si chiede di indicare la versione SAP ECC attualmente in uso. Si utilizza database Hana?

RISPOSTA 200

La versione SAP ECC in uso è 6.0 su Database Oracle.

QUESITO 201

All'interno degli use case, si fa riferimento ad integrazione fra SAP ed "altri sistemi" coinvolti: è possibile avere esempi delle tipologie di sistemi legacy da integrare?

RISPOSTA 201

A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si intendono come sistemi legacy da integrare: Siebel, Servizi on line (portale clienti), GIS ESRI, Geocall (WFM), BEAM (telelettura gas), Piteco (tesoreria).

QUESITO 202

Con riferimento al lotto 2, e più precisamente a SAP ECC, una volta ricevuti i dati da SAP PI, devono essere eseguite delle trasformazioni?

RISPOSTA 202

Può esistere tale eventualità.

QUESITO 203

Con riferimento al lotto 5, per la gestione della tesoreria centralizzata sono previsti anche Pagamenti/incassi in nome e per conto?

RISPOSTA 203

Si precisa che Hera Spa fa pagamenti e incassi in nome e per conto di tutte le società del Gruppo in Tesoreria Centralizzata

QUESITO 204

Con riferimento al lotto 5, nel modulo di Tesoreria è prevista la gestione degli strumenti finanziari? Se sì, quali?

RISPOSTA 204

Si tratta di strumenti Finanziari quali Bond, Loan attivi passivi v/terzi e IC, Derivati, Credit Line.

QUESITO 205

Con riferimento al lotto 2, si chiede il numero di dashboard oggetti della migrazione Tableau vs SAC/PBI.

RISPOSTA 205

Il numero è valutabile nell'ordine delle decine.

QUESITO 206

Con riferimento al lotto 2, si chiede di indicare il numero dei kpi attualmente disponibili in dashboard.

RISPOSTA 206

Il numero è valutabile nell'ordine delle decine.

QUESITO 207

Con riferimento al lotto 2, durante il processo di migrazione TBL vs SAC/PBI, si chiede se saranno previste fasi per implementazione nuovi needs e/o KPI.

RISPOSTA 207

Può esistere tale eventualità.

QUESITO 208

Con riferimento al lotto 2, si chiede di indicare il numero di utenti ai quali consentire l'uso dei dashboard To-Be.

RISPOSTA 208

Il numero è valutabile nell'ordine delle decine.

QUESITO 209

Con riferimento al lotto 2, lato BI sono presenti ambienti segregati (es. Sviluppo, Collaudo e produzione)?

RISPOSTA 209

Sì, Sviluppo, Collaudo e Produzione.

QUESITO 210

Con riferimento al lotto 2, devono essere previsti tecnicismi di profilazione dei dati? Se sì, verticale, orizzontale o mista?

RSPOSTA 210

Sono possibili tutte le casistiche sopra rappresentate.

QUESITO 211

Con riferimento al lotto 2, nello scenario As-Is, Myrios ha un'installazione on-premise o cloud?

RISPOSTA 211

In cloud.

QUESITO 212

Con riferimento al lotto 2, sono già disponibili le licenze Power BI? Se sì, quali (Pro, Premium)?

RISPOSTA 212

Sì, di tipo Premium.

QUESITO 213

Negli use cases si parla di piano di lavoro, mentre nell'introduzione del file word si chiede effort e durata: nello specifico, considerando le poche informazioni di dettaglio che sono presenti nello use case, è sufficiente indicare un elapsed time per stream oppure si richiede anche una numerica in termini di man-days?

RISPOSTA 213

Si chiede anche una numerica in termini di man-days.

QUESITO 214

Con riferimento al lotto 2, è richiesta la distribuzione delle dashboard Power BI verso dispositivi mobile?

RISPOSTA 214

Non è prevista allo stato attuale, ma può essere proposta.

QUESITO 215

Con riferimento al lotto 2, qual è la versione di DB per il BW/4HANA? (HANA 1.0/HANA 2.0/HANA 2021)

RISPOSTA 215

La versione è HANA 2.0.

QUESITO 216

Con riferimento al lotto 2, quali licenze SAC sono disponibili? (Data visualization o Planning?)

RISPOSTA 216

Attualmente solo disponibili le licenze SAC Data visualization.

QUESITO 217

Con riferimento al lotto 2, si richiedono dettagli sulla frequenza di aggiornamento dei dati e la disponibilità degli stessi in dashboard (es. dati live o schedulazione programmata).

RISPOSTA 217

Trattasi di schedulazione programmata giornaliera.

QUESITO 218

Con riferimento al lotto 2, negli Use-Case, si parla di BW 7.0, risulta che al momento la versione presente è la 7.3 (dove risiede SAP BPC "standard per la redazione del Bilancio Consolidato).

Potrete cortesemente indicarci la versione effettiva?

RISPOSTA 218

La versione effettiva è la 7.3.

QUESITO 219

Con riferimento al lotto 10, per quanto riguarda le certificazioni, referenze e partnership richieste nell'Allegato F.1, si chiede di specificare quali siano applicabili espressamente e se è previsto un processo di aggregazione dei requisiti indicati nei vari lotti o ogni lotto è completamente autonomo in termini di referenze e certificazioni?

RISPOSTA 219

Si precisa che ogni lotto è completamente autonomo, in ogni caso qualora un determinato requisito sia richiesto su più lotti sarà facoltà dell'operatore economico dichiararlo su tutti.

QUESITO 220

Con riferimento al Lotto 10 - Use Case 1 - CASB - Microsoft MDCA- e, più precisamente: "...In questo contesto, l'obiettivo che l'iniziativa si pone è quello di migliorare il livello di sicurezza in fase di accesso alle applicazioni Cloud tramite l'adozione della soluzione Microsoft MDCA come piattaforma di Cloud Access Security Broker all'interno del Gruppo Hera.", si chiede se si è già verificato che la piattaforma Microsoft MDCA risponda a tutti i requisiti tecnici e di compliance previsti da Hera.

RISPOSTA 220

Sì, si è già verificato.

QUESITO 221

Con riferimento al Lotto 10 - Use Case 1 - CASB - Microsoft MDCA- e, più precisamente: "...Implementazione delle funzionalità di DLP del CASB Microsoft per l'identificazione e classificazione dei dati sulle soluzioni cloud integrate, sfruttando il motore interno di Microsoft Defender for Cloud, e relative regole di monitoraggio...", si chiede se si è già verificato che le funzionalità DLP di Microsoft MDCA rispondano a tutte le esigenze del Gruppo Hera.

RISPOSTA 221

Sì, si è già verificato.

QUESITO 222

Con riferimento al Lotto 10 - Use Case 1 - CASB - Microsoft MDCA- e, più precisamente: "...Questa soluzione avrà lo scopo di indirizzare tutte le possibili problematiche che possono nascere riguardo ai servizi cloud presenti nel gruppo Hera, in particolare: Oracle HCM, Data Management (HRNext), Salesforce, Microsoft Azure, Amazon Web Services (AWS), Hextra, Office 365 e Microsoft Power Platform..", si chiede:

- a) è possibile avere esempi di queste problematiche?
- b) si tratta di problematiche di sicurezza?
- c) L'elenco riportato è da considerarsi definitivo o solo indicativo?

RISPOSTA 222

a) Il quesito ha lo scopo di consentire al fornitore di presentare una proposta che copra la più ampia gamma possibile di problematiche, non di definirne un set limitato. L'elencazione degli esempi e delle

possibili soluzioni devono quindi essere parte dell'argomentazione del fornitore nel qualificare la propria proposta.

b) Le problematiche di sicurezza sono sicuramente importanti ma non esclusive.

c) L'elenco è da considerarsi indicativo e non esaustivo

QUESITO 223

Con riferimento al Lotto 10 - Use Case 1 - CASB - Microsoft MDCA- e, più precisamente: "...Nello specifico, si dovrà andare a configurare una piattaforma capace di aumentare la sicurezza dell'ambiente cloud in essere, tramite la configurazione della soluzione e la sua integrazione con le applicazioni cloud maggiormente utilizzate dal Gruppo...", è possibile avere l'elenco completo delle applicazioni cloud maggiormente utilizzate dal Gruppo?

RISPOSTA 223

Le applicazioni cloud maggiormente utilizzate sono quelle citate in vari punti del capitolato

QUESITO 224

Con riferimento al Lotto 10 - Use Case 1 - CASB - Microsoft MDCA- e, più precisamente: "...Rispetto delle best practices infrastrutturali e di sicurezza come da linee guida hera (ref. CGCPI e suoi allegati), nello specifico, trattandosi di un contesto di evoluzione su piattaforma esistente, utilizzo del middleware di integrazione SAP-PI per tutte le integrazioni tra SAP e gli altri sistemi coinvolti..."; si chiede di esplicitare se è parte della fornitura e se si necessita di un esperto di SAP-PI middleware?

RISPOSTA 224

La competenza nell'utilizzo della piattaforma SAP PI è oggetto della fornitura.

QUESITO 225

Con riferimento al Lotto 10 - Use Case 2 - Technology Cloud – Implementazione piattaforma SIEM AWS - Contesto e, più precisamente: "...In questo contesto, tale piattaforma sarà propedeutica all'abilitazione del Nuovo Modello SOC ipotizzato dalla struttura "Information & Cyber Security Management" del Gruppo Hera...", a che tipo di modello di SOC si fa riferimento?

RISPOSTA 225

Si intende, per nuovo modello SOC, le best practice diffuse sul mercato per la gestione di servizi SOC.

QUESITO 226

Con riferimento al Lotto 10 - Use Case 2 - SIEM AWS – Obiettivo, si chiede, attualmente, come sono raccolti i log e come vengono gestiti. La tecnologia attualmente utilizzata deve essere mantenuta o può essere sostituita?

RISPOSTA 226

Attualmente è utilizzato Amazon Cloudwatch, Si gradisce mantenere la tecnologia attualmente utilizzata, ma la proposta deve essere comunque indipendente dalla gestione attuale e portabile sulle principali tecnologie di mercato

QUESITO 227

Con riferimento al Lotto 10 - Use Case 2 - SIEM AWS – Obiettivo, le logiche e le necessità, in base alle quali si vogliono ottimizzare e controllare le informazioni da inviare al SIEM, sono già state definite?

RISPOSTA 227

E' oggetto della proposta del fornitore suggerire modalità di ottimizzazione e controllo articolate in una modalità scalabile in funzione delle diverse necessità.

QUESITO 228

Con riferimento allo Use Case 2 del Lotto 3, si chiede di confermare se si prevede l'integrazione del data product con ulteriori variabili/kpi presenti in altri data product.

RISPOSTA 228

Si conferma.

QUESITO 229

Con riferimento allo Use Case 2 del Lotto 3, si chiede di confermare se è possibile, qualora ce ne fosse la necessità, di effettuare un data enrichment di variabili esterne ai data product per migliorare le previsioni dei modelli di forecasting.

RISPOSTA 229

Si conferma

QUESITO 230

Nella compilazione dell'allegato relativo agli Use Case, il limite è di 10 pagine (es. 6 pagine use case 1 + 4 pagine use case 2) oppure un massimo di 5 pagine per use case? Inoltre, possiamo fare dei riferimenti tra uno use case e l'altro in modo da evitare di ripetere le stesse informazioni tra i due use case?

RISPOSTA 230

Si riporta di seguito quanto indicato nei template F.2: "il numero di facciate per ciascun USE CASE non deve essere maggiore di 5 includendo eventuali allegati". Si precisa, inoltre, che all'interno di un medesimo lotto, e pertanto all'interno di un medesimo template F.2, possono essere fatti richiami tra uno Use Case e l'altro.

QUESITO 231

Nella compilazione della referenza di punta, cosa si intende col termine "descrizione della gestione progettuale"? Deve essere un mix della descrizione della soluzione implementativa e della metodologia/framework organizzativo, oppure un focus solo sull'aspetto organizzativo?

RISPOSTA 231

La descrizione deve essere quanto più esaustiva possibile, non solo focalizzata sull'aspetto organizzativo.

Dott. Simone Guzzoni

Responsabile Acquisti Mercato, Staff, Servizi e Sistemi Informativi

Il presente documento è firmato digitalmente.